

ABONAMENTI

In Udine e domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre L. 12
trimestre L. 6
mese L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si eccettuano in
serzioni, se non a pa-
gamento anticipato.
Per una sola volta in
IV pagina centesimi
10 alla linea. Per più
volte si farà un ab-
buono. Articoli comu-
nicati in III pagina
cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gergli n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. — Un numero cent. 10, arretrato, cent. 20

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 12 luglio.

Dall'ultima mia scorsero sette giorni... eppure in questa settimana persino l'ultima eco delle tante agitazioni precedenti svanì. Anche il processo Sbarbaro non interessa più, e già i pronostici che il maltoide, trattato con tanta mitezza, avrà dalla Corte d'Appello una diminuzione di pena. Il processo Lopez viene elaborato ad Ancona; ma del mistero che lo circonda non saprassi la verità se non più tardi. Da Roma sono ormai scappati via quanti lo potevano, e per ciò c'è sosta in tutto, non escluse le fantasie della politica!

De' vostri Deputati ho veduto ieri l'on. Solimberg; ma vi annuncio che nell'entrante settimana sarà in Friuli. Un altro Friulano, che si fa onore, il cav. Stringher, credo che sia andato a Parigi con gli onorevoli Luzzatti e Simonelli per la Conferenza monetaria.

Vi dicevo che pe' Segretariati generali sarebbesi aspettato novembre prima di provvedervi. Or devo rettificare riguardo a quello delle finanze, accettato dall'on. Marchiori. Ma, come ben ricorderete, la vacanza di esso non originò dalla crisi, bensì dalla inaspettata rinuncia dell'on. Marazio che poi se ne andò qua e là a declamare contro l'on. Magliani. Per gli esteri intanto si è provveduto dando l'interim al comm. Malvano, il quale, pel suo ufficio di Direttore, serba le tradizioni del Palazzo della Consulta. Ed era naturale che si facesse così. Poiché se, per caso, a novembre Depretis lasciasse l'interim e fosse nominato il Ministro, questi vorrebbe essere in diritto di scegliersi il Segretario generale.

Delle dimissioni degli onorevoli Martini e Guicciardini non si conosce l'esito; ma è probabile che non se ne parlerà più. E riguardo al Segretario generale di grazia e giustizia, sembra che per ora l'on. Taiani si senta abbastanza forte e risoluto per condurre da sé gli affari senza uno speciale collaboratore.

Insomma, vi ripeto anche oggi, che forse sino a novembre non si avranno novità. E le novità grosse si manifesteranno allora. Anzi, dopo quanto vi ho detto sull'argomento, veggio confermarci adesso le mie previsioni da Giornali assai autorevoli; cioè che in novembre si approverà l'ordinamento dei Ministeri e poi la Camera sarebbe

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LA MUSICA DEGLI ALBERI

Nuove sorgenti d'ispirazione.

Il mese d'agosto è il mese della più grande siccità... musicale; quasi tutte le sorgenti inaridite; i fiotti d'armonia, che escono in abbondanza, nell'inverno, dai teatri e dai concerti, hanno deviato il loro corso e son iti a rinfrescare gli spiriti alterati dei bevitori d'acqua ferruginosa o sulfurea!

In attesa adunque del ritorno di quelle serate desolate, nelle quali nuovamente rivedremo tante belle cose, non abbiamo che un consiglio per i nostri lettori, amanti di musica, e particolarmente per coloro che obliano il caldo in una ombreggiata campagna; ch'essi ascoltino il concerto che, gratuitamente, dà loro la natura.

Apportandovi un po' d'attenzione essi udranno una musica strumentale con una varietà sorprendente!

Gli elementi principali di questa musica... rurale si compongono, già lo si sa, di cantanti — e d'un'orchestra, i di cui strumenti sono gli alberi.

Il murmure del vento fra gli alberi non è, è vero, un suono assolutamente musicale, ma ha, nondimeno, un valore espressivo, dacché ci commuove talvolta.

Sembra adunque che la natura non abbia sdegnato questo mezzo per colpire, dal momento che ha posto in esso delle sfumature scattatissime, quasi volesse parlare alla nostra immaginazione.

scolta. Almeno questa intenzione viene attribuita all'on. Depretis, quantunque gli officiosi la smentiscano.

Avete veduto a questi giorni riprodotta su tutti i diari la Statistica dei lavori compiuti dalla moribonda Legislatura. Ebbene? malgrado le dissensioni di Parte politica non è poi a dirsi che i nostri Legislatori abbiano perduto il loro tempo! Certo che, senza tanti screzi, più copiosi sarebbero stati i frutti.

Or, se questa Legislatura ha fatto qualche cosa, addimostro da ultimo coi suoi voti contraddittori che le Parti parlamentari non sono bene delineate. E se di questa scomposizione tutti si lamentarono, sembrami logico ed opportuno ormai interrogare il Paese. Essa ha già vissuto abbastanza, e poche volte una Legislatura la si lasciò giungere a perfetta maturità. Dunque nuove elezioni od invernali o primaverili nel 1886.

Dopodomani l'on. Mancini andrà a Capodimonte, confortato dal sapere che la sua politica africana, a stretta dei conti, potrà essere il principio di una azione internazionale, utile ne' suoi risultati per l'Italia. Leggete quanto narrano i diari di Roma di questa sera circa accordi già fermati verbalmente con il Negus, e ve ne persuaderete. Che se il Mahdi fosse proprio morto (e non lo credo), alla nostra spedizione militare più non sarebbero d'ostacolo pericoli ignoti, in paese selvaggio e fra tribù semi-barbare. Vedrete che la politica inaugurata dall'on. Mancini, e di cui l'on. Depretis si dichiarò solidale, finirà con gli applausi.

E così, malgrado quello spirito d'inquietudine che ci incita a perpetuamente denigrare i nostri uomini di Governo, dai raffronti con altri Stati verrebbe a concludere, non trovarsi poi l'Italia a così mal partito, come si dovrebbe arguire da certi sfoghi di stizza, nocevoli al sentimento di giustizia e di dignità nazionale!

Isolda Dudley.

La signorina Dudley, quella che aveva tentato di uccidere il famigerato dinamitaro O' Donovan Rossa, fu assolta dai giurati di New-York. La ritennero pazza.

Sabato scoppiò un pericolosissimo incendio nella drogheria Ongaro a Trieste.

L'incendio fu causato dall'accensione di alcuni recipienti di benzina. I danni sono assai rilevanti. Si ebbe a deplorare un ferito.

Difatti tutti i fogliami non hanno lo stesso suono: vi sono degli alberi che il vento fa gemere, ed altri che fa solo mormorare: taluni diventano ciarlieri. Questi fatti sono ormai ben conosciuti, e non vi è persona che condotta in un bosco cogli occhi bendati, non riconosca se fra i pioppi o in fra gli abeti che l'avete guidata.

Citando abeti e pioppi, v'ho nominati gli alberi che, nelle nostre contrade, producono i suoni più svariati.

Il pioppo, soprattutto, è il più sonoro, il vento più leggero lo agita e fa vibrare le sue fronde. Osservando allora il suono che produce, si nota che il suo timbro particolare proviene principalmente dallo sfregarsi delle foglie, le une contro le altre. Sono migliaia di piccoli cimballi che fremono al più sottile zeffiro, e che s'urtano con un rumore tutto particolare! Ma poiché non è suono musicale, c'è stato impossibile determinarne l'altezza in rapporto al la del diapason!

Nondimeno non è un suono grave e ci è sembrato che s'attenesse alla parte più acuta de' suoi mezzi.

Ci è parso pure che i pioppi, qualunque sia la loro altezza, e l'abbondanza dei loro fogliami, fossero tutti all'unisono.

La foglia del pioppo è sostenuta da una coda lunga e flessibile che le permette di muoversi colla facilità più grande.

L'etimologia della parola pioppo, *populus*, popolo, ha dovuto trovare la sua spiegazione nel continuo rumoreggiare di quel fogliame mobile, simile a quello che produce la moltitudine che s'agita e si solleva....

Ucciso da un tridente.

Certo Salara Vincenzo, giornaliero di Orzinuovi, in quel di Basscia, l'altro giorno, ritto sopra un carro di fieno, chiese al falegname Buselli Agostino di detto comune un tridente che gli occorreva per le operazioni di scarico. Egli era molto in alto ed il Buselli non potendo rimettergli il tridente stando a terra, glielo tirò senza misurare la spinta, colle punte rivolte all'insù. Disgraziatamente, il Salara non poté trattenere il pericoloso strumento che andò a conficcarsi con una delle sue punte in una tempia del Salara producendogli grave ferita in conseguenza della quale dovette soccombere.

Una marchesa che muore di spavento.

Firenze, 12. Mentre la marchesa Salsa Piccolellis si restituiva la notte scorsa al suo palazzo, uno dei cavalli della sua carrozza venne rasentato da un altro cavallo di jettura pubblica.

Il cavallo della marchesa, vivacissimo, si dette a fuga vertiginosa trascinando nella sua corsa anche l'altro destriero della pariglia.

Il portiere del palazzo Piccolellis tentando arrestare i cavalli, ebbe un colpo di timone nel petto e rimase gravemente malconcio.

Indi a poco il legno andò a batter nel muro. Il timone si spezzò: gli astanti accorsi frenarono a stento i cavalli e portarono al suo palazzo l'infelice signora che pareva svenuta.

Chiamato un medico, questi constatò invece che la marchesa era morta di spavento, soffrendo una malattia di cuore.

Il deficit inglese.

Londra, 12. Il disavanzo è quest'anno di sterline 2,827,000 (70,675,000) lire italiane, mentre l'anno scorso esso non era che di 1,050,000 sterline.

Hicks Beach propone un' emissione di 4,000,000 di lire sterline in boni dello Scacchiere, lasciando al futuro Parlamento la cura di coprire il disavanzo.

Notizie degli scioperi.

A Vimercate è subentrata la calma. Non così ad Osnago, Burago, Sostiate, Usmate, Agrate, Bernareggio, Cambiago, Cavenago e Carugate, luoghi tutti in cui fu necessario l'intervento della forza. Vengono fatti 11 arresti.

A Monza le cose non si sono mutate. I cappellai persistono nel loro motto: o tutti o nessuno.

A Civitavecchia si sono messi in sciopero i lavoratori fornai; chiedono aumento di salario. Si sono intromesse le autorità.

Ieri cadde su quel di Firenze una grossa grandinata che danneggiò moltissimo la città e la campagna.

Il timbro particolare degli abeti non è prodotto dal processo che si nota nei pioppi.

A meno che non vengano scossi da un vento violentissimo, i rami degli abeti non si urtano mai; le finissime e verdi punte, passando fra esse, producono una specie di sibilo, il quale moltiplicato pel loro numero considerevole, dà la sensazione del lontano e continuo rumore dei flutti del mare frangendosi contro la sabbia o contro uno scoglio.

Armonia triste e fantastica, cui nulla altro o ben poco di più caratteristico o di più melanconico saprei trovare per contrapporle!

Le voci delle varie specie d'alberi verdi, si assomigliano molto.

Nel fogliame dei neri cipressi che adornano le tombe, credereste udire l'alleggiare degli spiriti... misterioso come il silenzio volo degli uccelli notturni.

Il suono che produce il vento fra gli abeti, è assai più musicale di quello dei pioppi. È un suono grave e variabile in acutezza sulla forza del vento.

L'acacia, dalle foglie mobili e pieghevoli, non ha che un mormorio finé ed acutissimo.

Uno dei rumori più incantevoli è quello del grano agitato da una leggera brezza, quando è già indorato e vicino ad essere mietuto.

È un sussurro discreto, e leggero, e levatissimo nella scala dei suoni.

Nessun crescendo d'orchestra il più abile, può render quello che il vento eseguisce in un campo di grano.

Del resto, il crescendo è uno dei grandi effetti della natura; alla quale si potrebbe anzi rimproverare l'abuso.

Congresso anarchico.

Berna, 12. Si annunzia pel 26 luglio un congresso di anarchici, che, dietro iniziativa della sezione spagnuola della *Internationale*, si riunirà a Barcellona. Il congresso durerà quattro giorni.

Fra le altre cose verrà discussa la relazione del comitato centrale sulle gesta ed attentati già commessi dal partito della rivoluzione e sulle misure da adottarsi in avvenire per continuare ed aumentare lo scombussolamento della società.

Si tratterà inoltre della fondazione d'un giornale centrale anarchico.

Esposizione operaia.

Verona, 12. Questa mattina è stata aperta l'Esposizione provinciale operaia, promossa dalla Camera di Commercio: è riuscita egregiamente: moltissimi i lavori, alcuni stupendi; fanno veramente onore ai nostri valenti operai.

Molti oggetti furono già venduti.

Il trasporto dei campioni.

Le direzioni delle Società ferroviarie Mediterranea e Adriatica, cedendo alle proteste dei viaggiatori di commercio e di parecchie Camere di commercio, hanno abolito le nuove disposizioni sul trasporto dei campioni e ristabilito le vecchie, indicate da tutti tali da non inceppare il movimento degli affari.

Taiani si fa sentire.

Roma, 13. Oggi il guardasigilli Taiani, accompagnato dal procuratore generale Serra, si è recato a visitare le Carceri Nuove. Egli vi si trattene due ore, osservando tutto.

Parlò con molti detenuti, e più a lungo coi detenuti politici.

Taiani sospese oggi un vice-cancelliere della Pretura di Roma per spedizione intempestiva di un mandato di cattura.

La salute dei nostri in Africa

Il colonnello Saletta, comandante del presidio italiano in Africa, telegrafò da Massaua al ministro della guerra:

« I soldati della guarnigione di Massaua « degenti allo spedale il 9 del corrente « luglio erano 237: circa l'8 per 0/0. « dietro consiglio dei medici, 34 soldati « rimpatriano.

« Dal 1 luglio v'è un aumento quoti- « diano costante nel numero dei malati, « malgrado il riposo assoluto e la distri- « buzione del vino chinato. — Unica « causa delle malattie è la temperatura « eccessivamente alta ».

A mezzogiorno di sabato cadde una frana a Borgallo lungo la ferrovia in costruzione Parma-Spezia.

Sette persone rimasero sepolte, due delle quali disperasi di salvarle.

Ma Rossini, il grande maestro, non ha forse egli pure abusato del crescendo? Ed abbenchè non si piacesse d'essere un osservatore della natura, ei l'ha nondimeno seguita ben da vicino in quest'artificio musicale!

Dubito forte che, fra gli autori moderni che affettano di disprezzare questo mezzo, ve ne abbia oggi un solo capace di condurre a buon porto uno di quei crescendo olimpici, come quello della sinfonia della *Semiramide*!

Il rinforzando, vale a dire il colpo d'arco brusco, è rarissimo nella natura, e non s'ode che nelle tempeste, quando turbini di vento vanno a frangersi nei boschi.

Nè il rumore di quest'ultimi è il solo che sostenga la sua parte nel concerto della natura! La voce dell'acqua, quantunque assai men forte, è del pari importantissima. Non parliamo qui del mare; le sue formidabili voci hanno delle armonie speciali.

Nella campagna, il rumore dell'acqua si frammischia a quello degli alberi e forma, talvolta, dei dialoghi affascinanti. Eccone una prova, frutto delle osservazioni.

In mezzo a piccolo ruscello che, a passo frettoloso e cadenzato, percorreva la sua via, alcune pietre facevan mulinare l'acqua e producevano una specie di canto composto di tre o quattro note vicinissime e cinguettanti, in guisa irregolarissima...

I suoni erano somigliantissimi a quelli del flauto e rispondevano alle note acute della seconda ottava di questo strumento.

Il vento, passando fra gli alberi che adombravano il ruscello, produceva di tratto in tratto dei lunghi accordi di strumenti ad arco, coprendo in parte il

Rivoluzione tipografica.

Il periodico *Typa-Litro* riferisce che, secondo le previsioni del famoso costruttore di macchine tipografiche sig. Hoe, non è lontano il giorno in cui queste macchine dovranno per sempre scomparire.

Dell'invenzione del Guttemberg non rimarrebbe più una briciola.

La stampa sarebbe completamente sostituita dalla fotografia, molto più rapida e meno costosa.

Si forma dapprima la prova negativa di una faccia del giornale. Con getto di luce elettrica si fissa sulla carta, che va svolgendosi con velocità tale da produrre cento copie per secondo, ossia 36,000 copie in un'ora, con che si soddisferebbe alle maggiori esigenze.

Gli studi sono ora volti a trovare una carta preparata in modo da essere sensibile alla luce e di infimo prezzo.

Il problema non è di difficile soluzione.

Le previsioni del costruttore americano sono ritenute da scienziati come serie. Dieci anni fa, chi credeva possibile le prove fotografiche istantanee? Dieci anni fa, quale stampatore avrebbe pensato di poter tirare dieci mila copie in un'ora, colla macchina relativa? Eppure ciò che allora doveva parere impossibile, al dì d'oggi è fatto a tutti palpabile. Dunque?

Una splendida operazione chirurgica.

Ieri, all'ospedale di Varese, il dott. Brichetti, già assistente del dott. Bottini di Pavia, alla presenza di nove medici della città e dintorni esegui, sulla persona di una donna di Gavirate una operazione di isterotomia con esportazione d'ambo le ovaie, per un tumore uterino del peso di grammi 2200. L'atto operativo durò un'ora e cinque minuti e fu eseguito con rara maestria. A tutt'oggi la paziente va bene.

Le bonifiche del Veneto.

Il primo elenco delle bonifiche di prima categoria dei terreni paludosi comprende oltre i 40 mila ettari nei comuni di San Donà, Portogruaro, Dolo e Chioggia, 39 mila ettari nel distretto d'Ariano del Polesine, 4 mila a Sestapresa (Caorle) e 800 presso al Lago di Santacroce nel Bellunese.

La Manica

in comunicazione col Mediterraneo.

Il ministro della marina francese approvò il progetto per la costruzione di un canale per la navigazione interna, che metta la Manica in diretta comunicazione col mare Mediterraneo e che abbia un volume d'acqua sufficiente a lasciar libero passaggio alle corazzate. Lesseps appoggia il progetto.

mormorio dell'acqua, la quale, una volta ritornato il silenzio, riprendeva la sua intermittente canzone.

È impossibile figurarsi il vario effetto ottenuto con elementi così semplici ed in apparenza sì monotoni.

Era un grazioso scherzo di sinfonia, col suo ritmo, il suo motivo e la sua strumentazione!

Quando l'attenzione è chiamata sopra talune di queste composizioni sonore della natura, non si tarda a scoprire altre qualità di caratteri differenti. Il mare, la foresta, le cascate, le rocce fanno udire, ad ogni istante, degli elementi di musica strumentale, i cui effetti, le opposizioni, le relazioni, per meglio dire, possono trasportarsi nel dominio dell'arte.

Se, come si pretende, gli uomini non trovano più ispirazioni in sé stessi, hanno ancora nella natura dei modelli e delle formule che possono aiutarli singolarmente. Ma non è già mediante una imitazione materiale e servile che si arriva a questa trasposizione; no; è osservando i rapporti ed i valori relativi degli effetti che la natura mette in giuoco, che si può trasportarli in opere d'arte!

Non si possono notare, esattamente; bisogna soprattutto sentirli ed esserne commossi; senza di che l'opera che li riprodurrebbe, sarebbe fredda e senza incanto!

Ma, nelle arti, si tratti della rappresentazione delle cose umane, o di quelle della natura, l'emozione non è forse e sempre il punto di partenza dell'invenzione?

Arcadio.

Un delitto atroce.

Strana condotta di un Sindaco, di un Medico e di un Segretario comunale.

Narra l'Adige di Verona:
Un fatto raccapricciante accadde ad Isola Rizza, in quel di Verona.

Il fatto è accaduto il 7 luglio corrente. Si fece di tutto per mantenere nascosto e per sviare se fosse stato possibile le indagini della punitiva giustizia; soltanto il giorno 10 apparì alla luce del sole in tutta la sua orrida spaventosa.

Nei campi del sig. sindaco Ferrari si era da pochi giorni terminata la mietitura del frumento, e siccome è consuetudine in que' paesi, ai contadini che sono stati ai servizi del loro padrone o che in qualunque modo hanno prestato l'opera loro nella coltivazione dei campi seminati a frumento, è accordato il diritto della seconda spigolatura.

Una povera donna del paese, certa Rebonati maritata Galbero, vecchia di 75 anni, che abita una casupola in contrada di San Salvaro, aveva ottenuto il permesso di recarsi nei campi del Ferrari a spigolare.

Perciò la mattina del 7 luglio la buona donna preso, con sé un largo grembiule s'indirizzò alla volta della località Croce, che è abbastanza lontana dalla sua stambergia.

Giunta la Rebonati sui campi del signor Ferrari, venendole per la grave età, meno le forze, si coricò all'ombra d'un gelso: stette a riposare alcuni momenti e poi si alzò, per incominciare la spigolatura. In quel mentre, un uomo tarchiato la affrontò bruscamente, chiedendole cosa cercava in quei campi. Ella, in preda ad indicibile spavento, non comprese il senso di quelle parole, ma, persuasa che quella faccia brutta si era piantata davanti a lei per farle del male, emise un grido, e poi scorgendo che quell'uomo teneva impugnato un coltello, cadde ginocchioni supplicando che le avesse a risparmiare la vita.

Quello che accadde fra quei due non si è potuto sapere ancora esattamente. Fatto è che quella igne prese per lo stomaco l'infelice donna e gettatola al suolo le immerse l'affilato coltello per di sotto le vesti all'ombellico.

Né quando s'accorse che la vecchia già priva di sensi giaceva presso che esanime al suolo, in lui venne meno l'istinto feroce, poiché, anziché estrarre il coltello dal ventre ove l'aveva conficcato, continuò con quella scorticarla, facendo uscire dal ventre della disgraziata donna persino gli intestini.

Compiuto l'orrendo delitto, l'assassino fuggì urlando per la campagna, e la povera vecchia rimase per alcune ore sdraiata al sole immersa nel proprio sangue.

Soltanto al mezzogiorno, alcuni contadini che ritornavano dai campi in seno alla famiglia a desinare, raccolsero pietosamente la buona vecchia ed inorriditi corsero in paese a raccontare l'istoria tremenda.

Appena il sindaco Ferrari ebbe notizia che sul suo campo di frumento era stata assassinata una donna, che si recava a spigolare, parve compreso d'immenso turbamento, ed ordinò chesenza far rumore il medico comunale visitasse l'infelice per sentire se trattavasi di un affare molto grave.

Il medico signor Migliorini Giuseppe ed il segretario comunale si recarono dalla infelice Rebonati; il medico fu persuaso che le ferite, qualunque larghe e profonde, pure, non interessando organi vitali, sarebbero state di facile guarigione; il segretario comunale facilmente fu convinto delle osservazioni del medico e... si seppellì il fatto orrendo nel più profondo mistero.

L'infelice vecchia, interrogata dai buoni parenti che circondavano il suo letto per arrecarle pietosa assistenza, non disse altro che queste poche parole:

« Nel campo del sindaco fui assalita da quella bestia d'uomo semi-muto che va per i campi a far il camparo ». La vecchia non aprì altro le labbra che per ricevere la Particella del sacerdote e dopo 10 ore di crudele agonia, cessava di vivere. La mattina del sabato 11 i carabinieri della stazione di Oppeano procedevano all'arresto dell'assassino Augusto Andriani.

Come avevano fatto i bravi carabinieri a scoprire l'autore dell'atroce delitto?

Le rivelazioni fatte dalla Rebonati prima di morire alle donne che l'assistevano, si divulgarono facilmente in paese e malgrado il segretario comunale e il medico non avessero fatta denuncia di sorta, pure le rivelazioni sul delitto giunsero all'orecchio dei carabinieri.

La fuga d'un condannato.

Roma, 13. Un condannato ai lavori forzati a vita, scortato da due carabinieri e diretto a Civitavecchia, era stato provvisoriamente rinchiuso nelle carceri di Montefiascone. Nella notte il condannato ruppe l'inferriata della prigione e si gettò dal secondo piano nella sottostante via. Sinora non fu possibile rintracciare l'evaso. Il guardiano è stato sospeso con ordine telegrafico.

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni comunali.

Palmanova, 13 luglio.

Seguirono ieri. Dovevano eleggersi cinque membri di questo Consiglio, in luogo dei signori: 1.º Buri Edoardo; 2.º Cavalieri Giuseppe; 3.º Gon Luigi; 4.º Spangaro Giacomo, estratti a sorte nella sessione di primavera e provenienti dall'elezione generale del 1882, e 5.º cav. dott. Giuseppe Giacomo Putelli, eletto nel 1884 e passato quest'anno a vita migliore.

Due liste stavano di fronte con comune il nome dell'ingegnere Giovanni dott. Buri. L'una, quella dei vecchi, portava gli altri quattro nomi seguenti: 1.º Cavalieri Giuseppe; 2.º Rea Giuseppe; 3.º Spangaro Giacomo; 4.º Trevisan Pietro; quella dei nuovi, portava invece: 1.º Ballarini Paolo; 2.º Buri Edoardo; 3.º De Biasio ing. Gio. Batt.; 4.º Gon Luigi.

Quest'ultima trionfò pienamente, lasciando indietro di quasi la metà dei voti raccolti dall'ultimo eletto, il più suffragato della lista contraria, non riuscita punto, che fu il sig. Spangaro.

A comporre il seggio definitivo vennero eletti i signori: 1.º Lorenzetti dott. Pietro presidente; 2.º Bordignon Quirino; 3.º Lanzi Francesco; 4.º Rousel Giuseppe; 5.º Trevisan Francesco; scrutatori; 6.º Michielli Nicolò fu Candido, segretario.

Gli elettori iscritti erano 335; i votanti 158.

Furono eletti:
1. Buri dott. Giov. (comune) voti 139
2. Gon Luigi (rielezione) » 114
3. De Biasio dott. G. B. (nuova elezione) » 113
4. Buri Edoardo (rielezione) » 113
5. Ballarini Paolo (nuova elez.) » 105

Ottennero poi, senz'esser eletti:
6. Spangaro Giacomo (uscente) » 58
7. Cavalieri Giuseppe (uscente) » 44
8. Rea Gius. (nuovo proposto) » 39
9. Trevisan Pietro (id.) » 36
Andarono dispersi » 29

Così anche quest'elezione riuscì favorevole agli attuali Preposti alla cosa pubblica municipale, che si sono visti sempre, ne' tre anni che la dirigono, riconfermata la fiducia degli elettori.

Come si passano i giorni ad Arta.

Arta, 12 luglio.

Chi è che in Friuli, almeno, non conosce Arta in Carnia? Chi non sa come qui si respiri un'aria pura, saluberrima, che viene dai monti e come l'animo, anche se triste, venga sollevato a pensieri, lieti dell'amenità dei luoghi?

Negare ciò è impossibile ed è altrettanto giusto riconoscere che, come luogo di cura, Arta nulla lascia a desiderare. Infatti gli stabilimenti Poldo Secardi, Tolotti e Grassi di nulla mancano che valga a confortare la vita; il trattamento è ottimo sotto ogni aspetto e va congiunto ad una modicità di prezzi che cresce di molto i molti meriti degli egregi conduttori.

Che bisogno dunque c'è di andar fuori e lontano se abbiamo in casa una fonte rinomatissima la cui efficacia, per le cure ed esiti ottenuti, è ormai universalmente riconosciuta?

Ch'io debba credere ad avversione è contraddetto dal concorso ormai crescento a tutti quegli stabilimenti, fra i quali ho notato quello dei Grassi per leodevoli innovazioni e tutti poi per eccellenza e inappuntabilità di servizio.

So che da Arta si ritorna rinfrancati nel corpo e nello spirito, poiché avvi anche il modo di passare fra eletta società il tempo che rimane dopo esaurite tutte le piacevoli occupazioni che quassù offrono le cure delle acque.

Sapete cosa desidererei? Se vogliamo, e se non erro, vi deve essere un po' di trascuranza nel servizio postale, poiché a me p. e. mancarono parecchi giornali che aspettavo ansiosamente.

E non si potrebbero favorire le passeggiate con dei viali ombreggiati? E non sarebbero opportunissimi dei sommerelli per le gite alpestri come si usa in altri stabilimenti congeneri?

Queste a me sembrano domande modeste. In ogni modo chi ha tempo non aspetti tempo e corra ad Arta che al ritorno, se ne troverà accontentato.

Il giorno 18 corr. la nota signora Berta de Reder comincerà a dare dei trattamenti serali dal signor P. Grassi, per proseguire tutta la stagione balneare.

Ribellione alle guardie.

Pordenone, 13 luglio.

Ieri notte un tale da Torre, messo in contravvenzione dalle guardie perché faceva in pubblico ciò che va fatto appartatamente, rispose con insolente. A lui si unirono altri schiamazzatori, e le guardie furono disarmate. Giunti sul luogo i Carabinieri, si ebbero essi pure la loro parte d'ingiurie e di villanie. Cinque di que' buontemponi furono arrestati.

Fra pretore ed avvocato.

Mercoledì, davanti il Tribunale di Pordenone, si svolgerà una causa penale intentata da quel pretore contro l'avv. Galeazzi.

Quest'ultimo sarà difeso dal celebre avvocato Muratori di Firenze.

La Regina a Marano?

Dicesi che la Regina Margherita durante il soggiorno nella città di Venezia, dopo visitata Caorle e la pineta, voglia prolungare la sua gita fino a Marano Lagunare, valendosi di un piroscalo e barca della R. Marina. Questa voce va accolta con la più ampia riserva.

Ipocondriaco suicida.

Ad Azzano Decimo, sabato, si applicò nella sua abitazione certo Pancino Carlo, che era affetto di ipocondria.

Le vittime della trebbiatrice.

Nel Comune di Ronchis di Latisana, nel pomeriggio dell'11 corrente, certo Salvador Giovanni, d'anni — 25, mentre attendeva al suo servizio dietro ad una trebbiatrice a vapore in funzione, venne improvvisamente impigliato in una ruota, colla quale fu pure esso tratto a rotolare.

Nell'orribile giro il povero Salvador andò a battere contro gli spigoli metallici, così che ebbe la testa tutta stracciata.

Quando cessò lo spaventoso moto, esso era cadavere.

Incendio.

A Maniago, nelle ore pom. del 9 corr. andò a fuoco il fabbricato ad uso fienile e stalla, di Biondi Francesco, che ne riportò un danno di oltre 1. 6000 per distruzione di foraggi, rovina di fabbricato ed ustioni di un toro.

Come autore dell'incendio fu arrestato il servo del Biondi, nominato Basal della Fioravante, che si è reso confesso.

Elezioni provinciali.

Pordenone, 14 luglio.

Adesso sono in grado di precisarvi l'esito delle elezioni a Consiglieri Provinciali di questo distretto. I voti raccolti anche dai comuni che domenica passata ebbero ad avere l'adunanza elettorale, fanno che il sig. Tedeschi abbia a suo favore soltanto 36 voti in più del cav. Bagnoli.

Sono però ancora tre Comuni che mancano della votazione e cioè Fontanafredda, Vallenoncello ed Azzano X. Edin quest'ultimo, si crede che il cav. Bagnoli ottenga una splendida votazione da far pendere la bilancia a suo favore.

Le sette in Ancona

e il furto dei due milioni.

Per bene spiegarsi il misterioso dramma del furto compiuto alla Banca Nazionale di Ancona, sarebbe mestieri conoscere l'origine e lo sviluppo di quelle sette tenebrose, che, innestate sulla pianta delle antiche organizzazioni segrete politiche, degenerarono in vere associazioni di malfattori,empiendo dei loro fasti molte provincie dell'ex Stato pontificio.

V'hanno moltissimi i quali credono sia finito in Italia l'antico mondo delle sette e non esistano più quelle leggendarie congreghe, nelle quali viveva il giuramento incondizionato e la vendetta esemplare. Sentir parlare di carboneria e di buoni cugini a molti sembrerà roba rancida del 1821. Ma invece tali associazioni tuttora esistono e ad esse e a taluni audacissimi loro membri si deve il furto dei milioni di Ancona.

Caduta la Repubblica Romana del 1849, il numeroso elemento carbonaro anconitano, famoso ministratore di assassinio politico (al punto che la Repubblica mandò in Ancona Felice Orsini quale commissario a reprimere i settari ed egli ne fece fucilare parecchi), emigrò all'estero e preferibilmente a Costantinopoli. — Colà si raccolse un gruppo numeroso ed audace di costoro, il quale si diede a trarre i mezzi abituali di esistenza dalla camorra sui legni mercantili, che passava il Bosforo. Guai al capitano marittimo che volesse combinare un noleggio senza pagare il contributo a costoro.

La loro audacia divenne sì grande che più volte facevano a fucilate colla polizia turca in pieno giorno, entro le vie di Pera; e una volta, circondati entro una casa di tolleranza, sostennero un assedio regolare contro gli agenti turchi e non si arresero che capitando a patti, come veri belligeranti.

I capi di costoro erano quasi tutti marchigiani o romagnoli, e basterà citare fra i principali il famigerato Ceneri detto Pivola e Federico Baccarini, i quali estesero le fila della associazione nel Mar Nero, Costa di Siria, Alessandria d'Egitto e Malta. Colà tentarono imprese azzardatissime: alcuni diedero fuoco alla zecca di Smirne, altri aggredirono il treno da Alessandria al Cairo; parecchi furono impiccati; molti finirono per uccidersi a vicenda.

Venuto il 1860, tutti costoro ritornarono in Italia; e i lettori ricorderanno il famoso furto della Banca Parodi, da essi consumato, l'arresto del Ceneri, la sua fuga, che si disse favorita da un generale amante di sua sorella, ed altri fatti che tennero desta l'opinione pubblica dal 1860 al 1865.

Tornato nelle Marche, Federico Baccarini diede mano a riorganizzare la Carboneria. Naturalmente i migliori, quelli che in antico vi avevano appartenuto per semplice scopo patriottico, si astennero dalla nuova associazione. Quindi essa si ricostituì con elementi pessimi, dando subito outizia di sé con

terribili prove, che ne addimostrarono la potenza e l'effaratezza.

La rissa con un altro socio, o come dicono, cugino.

Riunita l'alta vendita fu decisa la morte di Orazi.

I buoni cugini, dissimulando al condannato la deliberata sentenza, fecero sapere all'Orazi (il quale intanto era fuggitivo per paura di arresto), che essi lo avrebbero aiutato nella fuga; facesse sapere dove si trovava, si riconciliasse col cugino avversario e quindi partisse per la Grecia su d'una barca, che la società avrebbe apprestato all'uopo.

Il malcapitato si fidò, andò coi buoni cugini a Posatora vicino ad Ancona, e là, nella casa del parroco, anch'esso buon cugino, bevve il rituale bicchiere della riconciliazione col suo avversario. Quindi entrò in un fiacre insieme a tre buoni cugini per andare verso il litorale e imbarcarsi.

Entro il fiacre fu ucciso con 33 pugnali e seppellito poscia in un campo di grano. I buoni cugini andarono poi dalla madre e le dissero che il figlio la salutava e che era giunto sano e salvo in Grecia.

Narriamo un solo episodio.

Un tale Orazi, membro della Carboneria, scoperto il cadavere, l'autorità giudiziaria spedì mandato d'arresto in contumacia contro gli assassini e arrestò come complice il parroco e il fiacchero.

Due dei contumaci giunsero in Alessandria d'Egitto, dove da una spia furono denunziati, arrestati nella stiva d'una nave e ricondotti in Italia.

Il parroco e il fiacchero pochi giorni dopo il loro arresto furono trovati morti in prigione.

La spia d'Alessandria d'Egitto intanto veniva pugnata dai buoni cugini sulla piazza dei Consoli.

(A domani il resto).

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 13-7-85	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
B.ometro ridotto a 0° alto metri 116.01			
U. alto livello del mare			
millim.	750.1	749.1	749.5
Umidità relativa	55.	43	71
Stato del cielo	sereno	nuvoloso	sereno.
Acqua cadente	—	S	—
Vento direzione	—	S	—
velocità chil.	0	1	0
Termom. centigrado	26.1	30.9	21.9
Temperatura massima 31.9 — Temp. minima 19.2 all'aperto 18.5			

I premiati

del tiro a segno nazionale.

La gara cominciò verso le ore 5-12 di domenica.

Per la stessa, il bersaglio venne collocato a 200 metri, e venne prescritta la posizione di braccio sciolto: colpi da esplodersi n. 10.

1. Premio. Medaglia d'argento, diploma e revolver — Mantovani Giovanni (riparto milizia) — punti 18, bersagli 10.

2. premio. Medaglia e diploma come sopra — Sveglia in Nikel — Gilla Edoardo (riparto milizia) punti 16, bersagli 9.

3. Premio. Medaglia di bronzo con diploma — Portafoglio in bulgaro — Del Bianco Giuseppe (riparto milizia) punti 14, bersagli 8.

4. Premio. Medaglia e diploma come sopra — Portasigari in bulgaro — Brandolini Antonio (riparto militari) — punti 12, bersagli 7.

5. Premio. Medaglia e diploma come sopra — Fiasca d'alpino — Bellrame Vittorio (riparto libero) punti 11, bersagli 6.

I premi vennero acquistati con un regalo di L. 50 del Sindaco conte De Puppi — e con altre oblazioni.

Società operaia generale.

I soci sono convocati in generale assemblea per domenica 19 luglio, alle ore 11 ant. nei locali della Società.

Ordine del giorno.

1. Resoconto generale del secondo trimestre (può ispezionarsi da chiunque presso l'ufficio della Società).

2. Rapporto della commissione delegata dall'assemblea ad officiare il cav. M. Volpe a recedere dalla rinuncia.

3. Comunicazioni della Direzione.

Nel caso che nella domenica 19 luglio non si raggiunga il numero legale dei soci, l'assemblea verrà rimandata alla susseguente domenica 26 luglio.

Ad ognuno il suo.

A proposito della pubblicazione delle poesie del Gallerio, dobbiamo rettificare il cenno da noi dato nel senso che la parte principale nel raccogliere i componimenti inediti, la ebbe il Rev. Don Antonio Bozzara, attuale parroco di Vendoglio, il quale possiede tutti i manoscritti del Gallerio. Gli altri due reverendi da noi nominati, Comelli e Driolini, non furono che iniziatori e promotori della pubblicazione, raccoglitori delle firme ed editori del volume.

Raccomandiamo

un'altra volta

alla carità cittadina la disgraziata famiglia dell'operaio Enrico Tosolini, Via Ronchi N. 63, che versa nelle più gravi e desolanti strettezze.

Alle sedute

del Consiglio di Leva.

devono, per legge, intervenire i Sindaci e Segretari comunali. Ora essendosi verificato che parecchi non vi assistono regolarmente, il Prefetto comm. Brussi con recente circolare li ha richiamati al dovere. Egli ha poi disposto che le specifiche relative al rimborso delle spese sostenute per trasferite al capoluogo della Provincia, per assistere alle sedute di leva, non siano ammesse a pagamento, se non saranno avvalorate da una dichiarazione del Presidente del Consiglio di Leva che attesti, che il chiedente il rimborso, ha effettivamente e regolarmente assistito alle sedute di Leva.

Esami di computisteria.

Nell'ultimo numero del Bollettino della Prefettura troviamo un avviso del Ministero della pubblica istruzione, col quale si ricorda che gli esami di abilitazione all'insegnamento della computisteria nelle Scuole tecniche normali si terranno nel mese di novembre. Venezia è sede di questi esami.

Una circolare

del Provveditore agli studi.

raccomanda ai Sindaci certe modalità riguardanti i documenti necessari ai maestri elementari per essere censiti pel Monte delle pensioni.

Elementi per la Statistica.

Dalla R. Prefettura venne chiesta ai Sindaci una Relazione sui seguenti punti:

1. Sulle condizioni delle classi agricole, accennando in particolare alle oscillazioni dei prezzi dei generi alimentari, che servono al loro consumo, ed a quelle dei salari, e alla condizioni igieniche;

2. Sulle condizioni sanitarie e commerciali del bestiame;

3. Sulla produzione delle lane e prezzi relativi, indicando, ove sia possibile, le quantità approssimative prodotte, in chilogrammi ai lana, lorda, dal 1 agosto 1884 fino al presente.

Provvedimenti igienici.

Quantunque le condizioni della salute pubblica in tutto il Regno sieno soddisfacenti, pur riflettendo che il cholera mena strage in molta parte della Spagna e continua a diffondersi, il R. Prefetto in data 10 luglio, emise una circolare a tutti i Sindaci, raccomandando di attenersi alle disposizioni già loro comunicate. Egli conclude:

« Badino soprattutto i Municipi e le Commissioni sanitarie alla maggiore nettezza pubblica e privata; alla salubrità delle acque potabili, e vigilino attentamente sulle sostanze alimentari e sulle bevande poste in commercio, per le quali si hanno pur troppo a deplorare frequenti casi di perniciose adulterazioni ».

Aquadotto di Zompitta.

L'ingegnere sig. Magni, distinto idraulico, chiamato qui dalla Presidenza del Consorzio Ledra per esaminare il Progetto del Canale sussidiario del Tagliamento, prese pure in esame, per incarico dell'onor. Giunta Municipale, il progetto del nuovo Aquadotto di questa città, e fu jeri, assieme con il nostro ingegnere capo, ad ispezionare a Zompitta i lavori di raccolta delle sorgenti. L'impressione riportata da tali esami ed ispezioni fu favorevolissima al progetto, ed esso ingegnere giudicò di circa 200 litri, a raccolta compiuta, la portata di quelle sorgenti, quasi quattro volte, cioè, maggiore di quelle previste nel progetto stesso per fornire a ciascun abitante 200 litri al giorno.

Il sig. Magni presenterà in breve una sua relazione sull'argomento; ma noi frattanto abbiamo creduto conveniente di anticipare queste notizie, sapendo quanto interesse il pubblico porti a questa nuova opera.

Cholera del polli.

Siamo informati con esattezza dell'esistenza di questa malattia contagiosa in una frazione del Comune di Pasian Schiavonesco, che ne decima i polli. L'autorità municipale dovrebbe averne cognizioni, perché la moria è più intensa fra i volatili domestici di un consigliere comunale, e perché il farmacista del capoluogo spedisce ricette preservative.

Nella circolare inserita nel Bollettino Prefettizio n. 3, anno corrente, come nei provvedimenti suggeriti dal Consiglio Superiore di Sanità, ai proprietari o detentori di polleria corre obbligo della denuncia all'autorità comunale.

Elogi a un nostro concittadino.

Nell'Operato Italiano di Buenos-Aires del 3 giugno scorso, leggiamo le seguenti righe:

Arte tipografica. — Racchiusa in un quadro, ricevemmo ieri una copia d'un accurato lavoro tipografico dovuto al bravo operaio Virginio Colmegna, raffigurante un assai complicato intreccio di diversi stampati commerciali, eseguiti in una sola composizione; la quale costò ben due mesi d'infessato lavoro.

L'esattezza della composizione e l'artistica sua distribuzione, fanno un bel elogio dell'autore, che è tipografo della stamperia «La Variedad» di via Esmeralda 217.

Acquisito

Il Ministero deliberato di pubblicare un opuscolo orientale, ante nell'interesse delle norme per la offerta di quel Ministero, redatte in compagine da non minore dei soggetti nel mese di Veneto) ch'era una dovranno d'esperienze, quor, qualor, che di Soc. A Varese, ottobre, tranno ven, la vendita, anche se p, ficati.

per istru

Il minist, apri il com, mille duec, perfezion, durante l', Sede di, cura di ess, gli Istituti, scientifico, zione Doh, di San La, Due dei, vantaggi, superiore, pure nelle, gegneri n, Possono, che il 15, la present, conseguit, laurea ne, n' applica, Istituti s, Il conc, Memorie, colla dom, Nella d, su carta, dichiarer, perfezion,

de

Da un, a benafic, larghezza, neroso ar, barvazion, ciata per, Provincie, Pur tr, lamentar, qu'ni l, molti ch, esistesse, Maternit, E sor, con don, esso Osp, rario de, ad attua, provati, ciale, e, al Cons, questo e, spiorci, tori, cre, della R, non sias, su ques, dove ve, spizio t, mission, vita, pe, sta le e

2a App

SE

La ne, iatori, hero as, mibizza, ordine, Ment, almar, viso sp, da ne, Nel, demon, si pre, donna, colpito, Lo, rose b, sulle, d'era, Ma, Due, lotto, e, sulle, L'A, fronte, al fuc, giovav,

Acquisto cavalli-stalloni.

Il Ministero d'Agricoltura, avendo deliberato di comperare riproduttori maschi di puro e mezzo sangue inglese ed orientale, o di stalloni da tiro pesante nell'interno del Regno, pubblica le norme per l'acquisto.

Le offerte di vendita devono pervenire a quel Ministero entro il mese corrente redatte in carta da una lira, ed accompagnate da documenti constatanti l'età non minore di tre anni, e la genealogia dei soggetti esibiti.

Nel mese di agosto in Treviso (per il Veneto) apposita Commissione praticante una visita ai cavalli offerti che dovranno dar prova delle loro attitudini in esperimenti da eseguirsi a sella o tiro, qualora non siano già stati provati sui pubblici ippodromi o corse pubbliche di Società riconosciute.

A Varese, in occasione delle corse di ottobre, i cavalli di puro sangue potranno venir direttamente proposti per la vendita alla particolare Commissione anche se prima non fossero stati notificati.

Assegni per istudi di perfezionamento.

Il ministero della Pubblica Istruzione aprì il concorso a nove assegni, di lire mille duecento ciascuno, per istudi di perfezionamento da farsi nel Regno durante l'anno scolastico 1885-86.

Sede di questi studi, secondo la natura di essi, saranno le Regie Università, gli Istituti superiori, la R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, la Stazione Dohrn di Napoli e il Manicomio di San Lazzaro in Reggio Emilia.

Due dei nove assegni sono destinati a vantaggio degli studi di matematica superiore, per laureati in matematiche pure nelle Università e per laureati ingegneri nelle scuole d'applicazione.

Possono concorrere soltanto coloro che il 15 agosto p. v., termine utile per la presentazione delle domande, abbiano conseguita da non più di quattro anni la laurea nelle Università o nelle Scuole d'applicazione per gli ingegneri, o negli Istituti superiori del Regno.

Il concorso sarà fatto per mezzo di Memorie originali da presentarsi insieme colla domanda e col diploma di laurea.

Nella domanda, che dovrà scriversi su carta bollata di una lira, il concorrente dichiarerà in qual ramo di scienza vuol perfezionarsi.

Un benefattore dell'Ospizio Esposti.

Da un anonimo pervennero lire 1500 a beneficio dell'Ospizio Esposti. Or la larghezza del dono esprime che il generoso anonimo ritiene utile la conservazione di quest'Opera Pia, minacciata per le strette economiche della Provincia.

Pur troppo in quest'anno s'ebbero a lamentare numerosi reati d'infanticidio; quindi non illogica la riflessione dei molti che più si avrebbero, qualora non esistesse l'Ospizio con annessa Casa di Maternità.

E sorgessero molti ad aumentare, con doni o con legati, il patrimonio di esso Ospizio! Così non pesando sull'erario della Provincia, non si penserebbe ad attuare provvedimenti estremi approvati da ultimo dal Consiglio Provinciale, e oggi sottoposti dal Ministero al Consiglio di Stato! Ma se anche questo esempio, degno di tempi meno spilorci dei nostri, non trovasse imitatori, crediamo che, nonostante il voto della Rappresentanza della Provincia, non siasti detta ancora l'ultima parola su questa Opera Pia. Difatti a Milano, dove venne anni addietro abolito l'Ospizio trovatielli, c'è adesso una Commissione che studia per richiamarlo a vita, però con Regolamenti mutati giusta le esigenze dei tempi e della civiltà.

La salute in città.

La tifoide è in notevole decrescenza. Nessuna altra malattia infesta la città. Le solite diarreie estive non gravi, ed evitabili quando non si abusi di acqua, vegetali ecc.

Gazzettino commerciale.

Udine, 14 luglio.

Mercato granario.

Scarso e calmo nelle quotazioni in tutti i generi. Il granoturco bello ebbe però incontri abbastanza pronti ed a prezzi sostenuti.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla pubblica tabella in piazza.

Fumento nuovo	» 12.25 » 14.—
Segale nuova	» 9.— » 9.25
Grant. com.	1. 10.85 1. 12.10
detto Cinquantino	» — » 10.75
detto Giallone com.	» — » 12.10
Fagioli di pianura	» — » 13.50
Orzo brillato	» — » —.—

Mercato delle frutta e legumi.

Con attivo e regolare andamento ed a prezzi sostenuti.

Ecco i prezzi che si leggono sulla pubblica Tabella:

Ciliegge comuni	» 14.50 » 16.—
dette (duriese)	» 16.— » 20.—
dette spagnole	» — » 15.—
dette ossetti	» — » —.—
Armellini	» — » 45.—
Fragole	» 80.— » 85.—
Mela S. Pietro	» 15.— » 10.—
Lamponi	» — » —.—
Pera anice	» — » 100.—
detti comuni	» 21.— » 50.—
Fichi	» 18.— » 22.—
Prugne	» — » 21.—
Fagioli freschi	» 28.— » 40.—
Teg. nostrane	» — » 20.—
Teg. schiave	» 12.— » 10.—
Patate	» 8.— » 7.—

Mercato del Pollame.

Inconcludente.

Mercato delle uova.

Scarso.
Vendute 18000 da 50, 52 e 53 il mille.

Mercati e fiere in Friuli.

Mercoledì	S. Daniele (mens.)
Giovedì	Nessuno
Venerdì	Nessuno
Sabato	Nessuno
Lunedì	Azzano X (m.) Palmanova (m.), Rivignano (m.), Tarcento (m.), Tolmezzo (m.), Valvasone (m.)
Martedì	Palmanova (ann.) Spilimbergo (mens.)

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	a peso morto
Bovini	K. 610	K. 310	L. 74 0/0	L. 147 0/0
Vacche	„ 335	„ 165	„ 68 0/0	„ 139 0/0
Vitelli	„ 52	„ 35	„ —	„ 105 0/0

Animali macellati:

Bovini N. 25 — Vacche N. 20 — Suini N. 90 — Vitelli N. 90 — Castrati e Pecore N. 38.

Roma, 13. Ieri il giovane avvocato Guarnieri recatosi a bagnarsi nel Tevere, nello stabilimento a Ponte Molle, è stato travolto dalla corrente ed affogò.

sparte, senza però evitare del tutto la percossa. Cadde a terra mezzo svenuto. Il bandito intanto, ch'era Verga in carne ed ossa, gli si fece sopra per finirlo.

Ma proprio allora il malfattore si sentì afferrare per i capelli con tanta forza che fu gettato violentemente a terra.

I suoi occhi, ingranditi dal terrore, si fissavano nel volto implacabile di Curumilla.

L'indiano, colla sinistra tenendo stretta la testa del bandito, brandiva colla destra il coltellaccio e lo sollevava in atto minaccioso.

— Sono perduto! borbottava disperato il brigante.

— No, tu devi morire co' tuoi complici, disse l'indiano.

E fattolo alzare, gli passò una corda attorno al collo.

S'era frattanto l'Aquilotto rimesso e confortava donna Rosario che lì vicino tremava dallo spavento.

Mossero di conserva verso il boschetto dove la comitiva era stata aggredita. I cacciatori avevano già fatto giustizia sommaria dei briganti: riusciti a pigliarli, li avevano tutti impiccati giusta la legge inesorabile di Lynch.

— E impiccato sarai tu pure, disse Curumilla a Verga esterrefatto.

Qualche minuto dopo, la lancia spezzata del capitano Kild si dibatteva nello spazio di mezzo ai cadaveri dei compagni.

I cacciatori si allontanarono in fretta

MEMORIALE DEI PRIVATI

(Del Bollettino Annunzi legali n. 5).

Espropriazioni.

1. Presso il Tribunale di Udine nel 19 settembre p. v. seguirà l'incanto d'immobili in mappa di Pozzacco di proprietà dei consorti De Pontedato d'asta L. 1120.00 il primo, lire 3550.00 il secondo lotto.

2. Presso la Pretura di Gemona nel 7 agosto p. v. si procederà alla vendita di stabili di ragione del fallimento Giacomo Orlando, già negoziante in Codroipo. Gli stabili sono in mappa di Avassina.

Lavori in appalto.

1. Presso la Prefettura di Udine il 23 luglio p. v. si procederà all'incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un argine sulla destra del torrente Cosa, dal ponte della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo fino alla foce in Tagliamento e lungo la destra del Tagliamento stesso fino alla foce di Aurova, dell'estesa di metri 4.040.48, in comune di San Giorgio della Richinvelda, non che all'esecuzione di un respingente sul Cosa e di un molo sul Tagliamento, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 100.100.

2. Presso la stessa Prefettura il 24 luglio si procederà all'incanto per l'appalto delle opere e provviste accorrenti al rialzo ed ingrosso con parziale ributto e presidio frontale dell'arginatura destra del fiume Tagliamento, dall'abitato di S. Giorgio a Sallazetto, dell'altezza di m. 5.091.35 compresa nel territorio del comune di S. Michele, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 115.930.

Una grande escursione alpina.

Telegrafano da Genova che in seguito a proposta del comm. Emanuele Celestia, la sezione alpina della società Cristoforo Colombo decise una grande escursione alpina nei primi giorni d'agosto. Vi prenderanno parte: l'on. Biancheri, presidente della Camera dei deputati, Antonio Barili, Jacopo Virgilio e parecchi scienziati liguri.

Il piccolo fratricida.

Una gravissima sciagura avvenne a Catania.

Due bimbi, uno di otto anni e l'altro di tre, appartenenti ad agiata famiglia che abita nei pressi del teatro Greco, presero una rivoltella che imprudentemente tenevasi sopra un tavolo.

La prese il grande e incominciò a scherzare.

— Ti sparo, ti sparo, diceva al fratellino; e lo pigliava di mira con l'arme, mentre quello gridava di aver paura.

Il bambino che teneva la rivoltella, ad un tratto, non si sa come e certo senza sapere quel che faceva, premé il grilletto e il colpo partì.

S'intese un grido ed il fanciullo di tre anni cadde mandando sangue da una orribile ferita. Spirò poco dopo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE**Crisi e colera in Spagna.**

Madrid, 12. In seguito a un lungo consiglio tenutosi, i ministri dell'interno e della marina sono dimissionari. Canovas conferì col Re.

Madrid, 13. Il Re ha accettato le dimissioni dei ministri dell'interno e della marina ed ha nominato nuovi ministri: Villaverde all'interno e il contrammiraglio Puzuela alla marina.

Barcellona, 13. La situazione dell'industria è critica. Parecchie fabbriche sono chiuse. Gran parte della Spagna è rovinata causa le inondazioni, i terremoti e il colera.

Madrid, 13. Ieri a Madrid 9 casi e 6 morti. Nelle provincie 1107 casi e 588 morti.

dal luogo del supplizio, e giunti, al luogo scelto per la tappa notturna, si avvidero che Brown, altro dei due prigionieri che dovevano essere giudicati al Salto dell'alce, era morto.

Una palla lo aveva colpito durante la scaramuccia di poco prima. Fu scavata una fossa e il cadavere interrato.

Grazie alla fedeltà dell'Aquilotto, donna Rosario era salva un'altra volta, e tranne un po' di spavento, nulla aveva sofferto.

Tre giorni dopo, senza nuovi incidenti, la comitiva pervenne sana e salva al Salto dell'alce dove accampava Valentino Guillois.

Grazie alla cortesia del capitano Griffiths, il quale aveva messo a disposizione del Guillois la capanna che aveva altra volta servito per Dolores di Castelar, donna Rosario trovò al suo giungere un alloggio abbastanza conveniente.

Valentino si fece raccontar da Castore quanto era avvenuto dopo la loro separazione alla pianura degli inglesi. Così fu detta e chiamata tuttora la località dov'era stata massacrata la colonna di sir Giorgio Elliot.

Com'è, chiese in ultimo Valentino, che Benito Ramirez accettò di scortare a Fort Snelling gli ex-prigionieri di Kild?

— E stato lui anzi a domandarlo.

— Singolare! fece il Guillois guardando Curumilla, che assisteva al dialogo, come per avere da lui una spiegazione.

Il Capo indiano sorrise.

Ammutinamento di operai.

Bruxelles, 13. Gli operai delle fabbriche di Manage presso Charleroi si ammutinarono in causa della riduzione delle mercedi. Essi saccheggiarono e devastarono due stabilimenti.

La gendarmeria dovette fare uso delle armi. Vi sono numerosi feriti.

Incendio

dell'Università d'Aberystwith.

Londra, 12. Una gran parte dell'Università di Aberystwith, nel Galles, è stata distrutta da un incendio.

Sono periti due studenti. Cinque altri caddero nelle fiamme e riportarono gravi scottature.

Coda delle elezioni in Dalmazia.

Spalato, 12. Secondo informazioni da fonte ufficiale, è stata avviata una inquisizione contro il capitano distrettuale, barone Conrad, nipote del ministro, per titolo di abuso di potere commesso colla sua arbitraria ingerenza nelle elezioni.

L. MONTICO gerente responsabile**Si fa noto al pubblico.**

Francesco Missini di Udine, fotografo in Via Bartolini n. 6, avverte la sua gentile e cortese clientela, che si è reso cessionario dello Stabilimento fotografico del sig. Antonio Sorgato di Venezia, sito in questa città in via Rauscedo, (dietro la Posta).

Spera di vedersi continuare nei suoi locali forniti di ogni cosa inerente alla fotografia, la benevolenza finora usatagli nel vecchio studio.

Il Missini dichiara che metterà in opera ogni mezzo per far in modo che tutti coloro i quali vorranno onorarlo di loro ordinazioni abbiano a rimanere contenti, si per la fattura come per la modicità dei prezzi.

PREMIATO LAVORATORIO**FRATELLI MONDINI**

UDINE. — Piazzetta S. Cristoforo — UDINE.

I conduttori del lavoratorio si fanno un dovere di avvertire i cittadini e Provinciali, che hanno posto in vendita e del tutto in pronto, delle Pompe per l'incendio, pompe per lucinare e Pozzi artesiani. Per la stagione estiva, assortimento Vasche per bagni ed a doccia. — Queste si danno anche a nolo.

Si eseguono Parafumini — e si assumono lavori di qualunque genere in metallo, come pure riparazioni per Filanda, ecc. ecc.

Il tutto a prezzi medesimi.

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 — Via della Posta — 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

— ASTI —**STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA.**

Da vendere grande quantità di vasi vinari in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tini da vermouth. — Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brofferio, casa propria.

— ASTI —**STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA.**

Da affittare e da vendere parte del locale e Terreni annessi allo Stabilimento, anche con lungha mare.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brofferio, casa propria.

— Ramirez pareva triste, preoccupato, aggiunge Castore.

Valentino si fece pensieroso, e voltosi di nuovo all'indiano:

— Conoscete voi, Capo, la causa della tristezza del mio giovane amico?

— La conosco.

— E me la direte?

— Se mio fratello lo desidera.

— Certo.

— Benito ama la rosa del deserto.

— Lo so. E fu questo amore che il

trasse, lui ricchissimo, ad abbracciare la vita del deserto. I due amanti sono

forse in collera?

— La testa grigia ha fatto il male.

— Come! Don Gregorio? Ma vi ingannate di certo, Capo.

— Curumilla non s'inganna. La testa grigia ebbe un lungo colloquio con Rosario e le ha fatto leggere una lettera. La fanciulla ha pianto molto, poi disse: Obbedirò a mio padre, ma ne morirò!

— Non capisco.

— La sera arrivò Ramirez, e Rosario gli disse: Dimenticatevi! Il giovane ne restò addolorato e invano Curumilla volle consolarlo. Blue-Dewil dissegli che solo Valentino aveva diritto di sciogliere la questione.

— Voglio che don Gregorio mi dia tosto la chiave dell'enigma.

— Alla venuta di Ramirez tutto si spiegò.

In quel mentre si avvicinò Bellumore.

(Continua).

ACQUE PUDIE**ARTA - CARNIA**

Provincia di Udine
Stazione ferrovia — Stazione per la Carnia
Linea Pontebba

stabilimenti ex Pellegrini e Grassi.

Il giorno 15 corrente, mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Pudia di Arta sono di già conosciutissime ed approvate dalla scienza medica.

L'analisi chimica praticata sul luogo dal prof. Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rappresentanza comunale d'allora, ebbe una piena conferma negli assaggi recentemente praticati dall'Istituto sperimentale di Udine.

Campere ammobiliata a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture proprie per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi.

La bellezza della valle, la mitezza del clima, la salubrità dell'aria pura, fresca e pur pregna di effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di cui si è il soggiorno di Arta.

Una compagnia fidatissima che ebbe a rappresentare ne' vari e più rinomati alberghi d'Italia, darà (durante la stagione) pubblici trattamenti.

Lusingasi perciò il sottoscritto di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, ammettendo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei signori accorrenti.

Arta 10 giugno 1885.

Il Proprietario Conduttore

P. GRASSI.

Venditori di Birra**Leggete e provate!**

Polvere (vella con la quale in poche ore si fabbrica 125 litri di eccellente Birra igienica e conservativa, non inferiore alle Birre di Vienna, Chisvanna e Baviera, senz'apparecchi complicati, solo un semplice barile.

Prodotto garantito di grande utilità per consumatori di Birra, perchè costa, tutto compreso, appena cent. 15 al litro.

Ogni Pacco viene accompagnato da una semplice spiegazione sul modo di operare.

Si spedisce franco a mezzo di Pacco Postale a chi invia Vaglia di L. 13 al Sig. Valentino Peltzer di Sacchiave (Carnia).

IL SIGNOR**BERNARDO TORTORA**

rende noto:

che verso i primi del p. v. mese di Agosto, trasporterà l'Offelleria in Via Mercerie dal N. 6, al N. 4, di detta Via colla nuova insegna

al Leone d'oro di S. Marco.

AVVISO.

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole, i sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrice ad un cavallo, nuovissimo	L. 200
Trebbiatrice	» 100
Aratro all'Americana	» 25
Trinciarape	» 65
Sgranatoi garantiti	» 60
Frangiverna	» 40

DEPOSITO ACQUA DI CILLI.

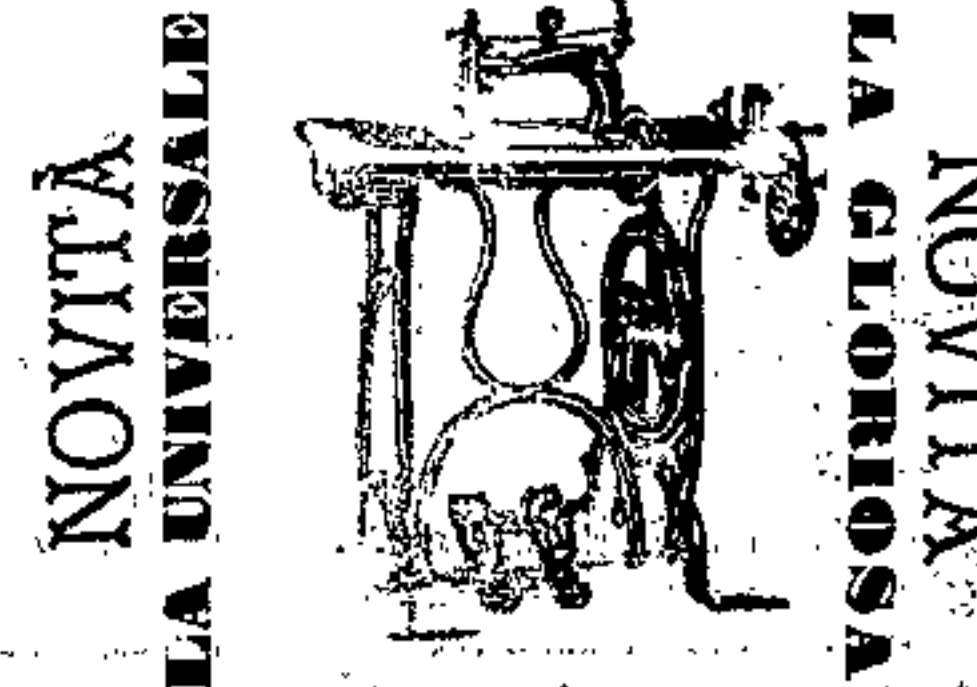
Fratelli Borta.

AVVISO.

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a Cunele da qualche ditta clandestina. Negli che non possono seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima d'acquistar rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Via Aquileia N. 9.

ove troverete tuttocché che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

**macchina per Calze**

officina unica nel Veneto per riparazioni a cambi. Rappresentanza per Cassa forti macchine Agricole, Pompe Idrauliche, Bilancie decimali ecc., ecc. Giuseppe Baldan.

AVVISO.

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli per confezionamento del Seme bachi a sistema cellulare, a prezzi che non temono concorrenza.

Conetti di latta.

Buste di carta con garza.

Sacchetti di garza quadrati e a cono.

Telai, cartoni, garza e scatole per riporre il seme.

Udine, Via Treppo N. 4.

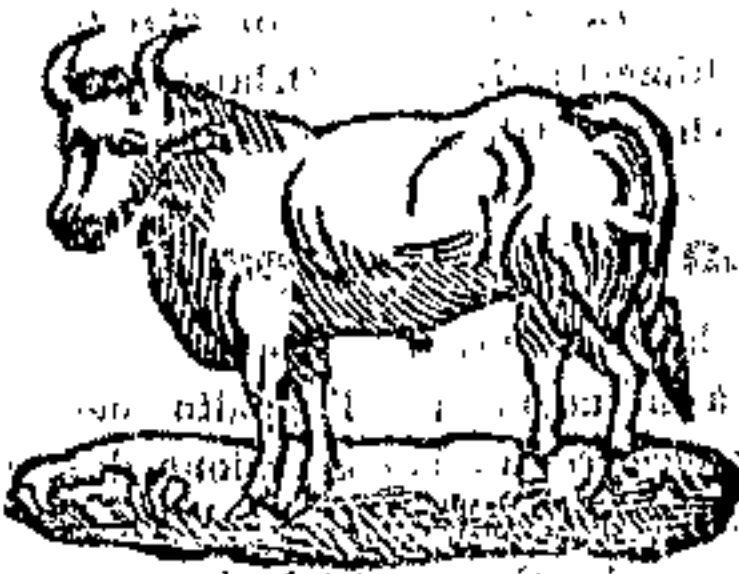
Barcellona Luigi.

D'acquistarsi il 1° piano della casa in Ud

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 13. Rendita god. 1. gennaio 93 38 ad 93.53 Idem god. 1. luglio 95.52 a 35.70 Londra 2 mesi 25.12 a 25.17, Francese a vista 100.15, a 100.35	PARIGI 13. Rendita 3 0/0 81.15 Rendita 5 0/0 110.10 Rendita italiana 95.05 Londra 25.18, 1/2 Italia 1/16 Inglese 99.15/16, Banca di Parigi 8.98	VIENNA 13. Rendita in carta 8.05 Rendita in argento 83.35 detta in oro 109.15, Rendita di marzo 99.90, Azioni della Banca austro-ungarica 872, dette dello Stabilimento di Credito 285.80 Londra per 10 lire sterline 124.55 Argento Zecchini 5.88, Napoleoni d'oro 9.87, 1/2 Banco germ. per 100 Mar- che Imp. 61.10, Lire Ita- liane 49.20.
TRIESTE 13. Carle ferme e special- mente le Rendite. Cambi siquanto più deboli.	LONDRA 13. Inglese 100 1/16 Italia- no 94 7/8	BERLINO 13. Mobiliare 469, Austria- che 484, Lombardo 224 Italiano 96.36.

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notoro che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sopravvive non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli, sui nostri mercati, ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre, provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA, a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. — ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	5.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4. — pom.	8.15 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. — pom.	2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA, a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
1.35 pom.	1.33 pom.	1.43 pom.	5.01 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. — pom.	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.20

da UDINE a TRIESTE, a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. — ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. — pom.	8.08
8.47 pom.	12.36 pom.	9. — pom.	1.11 ant.

PRONTA, CERTA

e Radicale guarigione ed Estrazione

DEI

CALLI AI PIEDI

col CEROTTINI preparati nella

Farmacia BIANCHI in Milano

L. 1.50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Invia l'importo via Cont. 20 al Deposito Generale in

Milano, A. MANZONI e C. via della Sala, 16, in

Roma, Aless. Gusa via di Pietra, 91, e Napoli

Piazza Municipio, 12, e tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, Fabris e

Bosero e Sandri.

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

UDINE

N. S. - Via Paolo Sarpi - N. 1

ACQUA MINERALE

DI

MONTE ALFEO

Solforosa, Alcalina, Magnesiacca.

Premiata con Medaglia d'argento alle Esposizioni di Nizza e Torino, nonché alle Esposizioni di Pisa, Genova, Pavia, Milano.

“L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto italiane che Estere...” (Annuario delle Scienze Mediche, prof. PLINIO SCHIVARDI).

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo, ha una azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo e le Bronchiti croniche, ha un'azione risolutiva sul Fegato, sulla Milza, e sopra tutto il sistema repositivo emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principi putridi o di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano; l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. Bott. Cent. 68.

Deposito esclusivo di questa Acqua minerale in bottiglie trovate presso la Ditta A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16. Roma, via di Pietra, 91. Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Per cura dei Bagni Generali a domicilio nelle acque solforose di MONTE ALFEO, rivolgersi al dott. Cav. ERNESTO BRUGNATELLI, proprietario dello Stabilimento Balneario in Rivanazzano presso Voghera.

Vendita in UDINE nelle Farmacie Comelli, Comessatti, Bosero e Sandri.

IL RISTORATORE UNIVERSALE

DEI

CAPELLI

della Sig. S. A. ALLEN.

Detto Ristoratore Universale possiede due qualità speciali:

I.° Non manca di restituire ai Capelli, bianchi o grigi, il loro colore primitivo dopo poche applicazioni soltanto.

II.° La prontezza dell'effetto con il crescere e l'attezza de' Capelli è infallibile, non macchia la pelle né la biancheria — ritiene i Capelli nell'accresciuta desiderata ed inoltre rinfresca il cranio e ne toglie le pellicole.

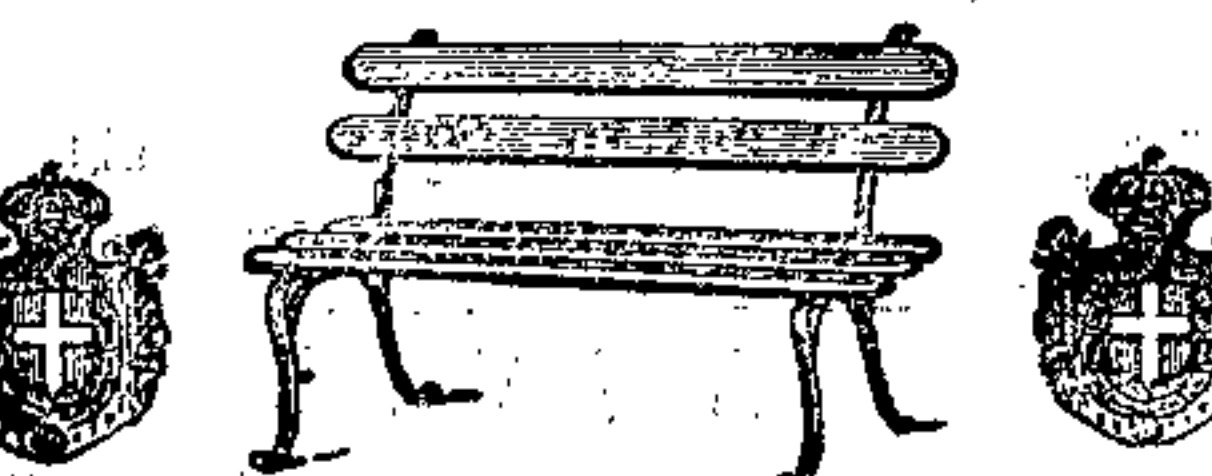
Prezzo di ogni bottiglia lire 8.

Deposito in UDINE presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO

Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova

Con Fabbrica e Vendita di Vernici speciali per letti ferro



FABBRICA

Letti e mobili in ferro vuoto. — Sistema CAMBIAGGIO.

RICCA ESPOSIZIONE — ENTRATA LIBERA

Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.



Pregasi non confondere l'esclusiva rilevata fabbrica Cambiaggio, colle altre in genere.

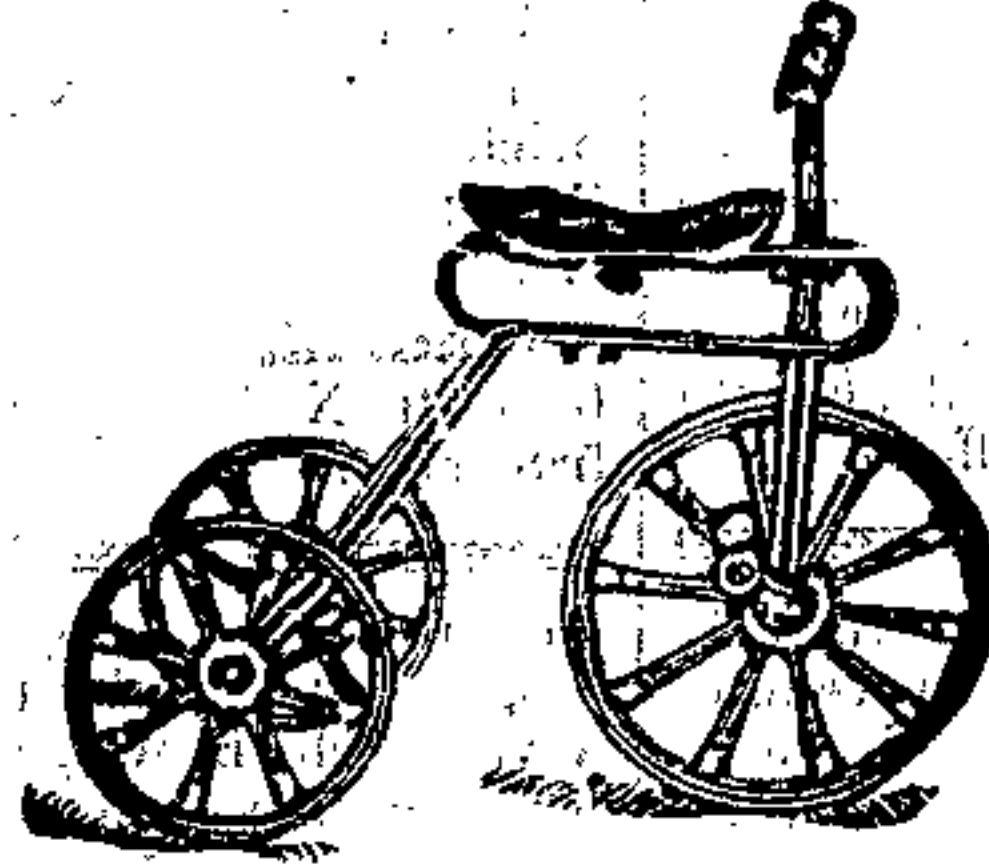
Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

CARROZZELLE — VELOCIPEDI

per condurre a passeggio i bambini

per fanciulli

da uno e due posti — da L. 20 a 35 — a due a tre ruote, da Lire 14 a 35



DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini — Udine.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RICONFESSE

8 DIPLOMI D'ONORE

8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI

NUMEROSI

delle primarie

AUTORITÀ

mediche

ALIMENTO COMPLETO PER I BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno; facilita lo stat-
tare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente
negli adulti come alimento per gli stomaci delicati.

Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la fir-
ma dell'INVENTORE: HENRI NESTLÉ Vevey (Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che ten-
gono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti
Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Deposito in UDINE presso Bosero e Sandri farmacisti.

AVVISI

in quarta pagina a prezzi modici.

FILIALI

TORINO

Via Bellezia
n. 17

ANCONA

Piazza

Plebiscito

SONDRIO

Piazza

Quadrivio

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina

PER BUENOS - AYRES

2 luglio > REGINA MARGHERITA
18 > UMBERTO
2 agosto > PERSO

Le Società accettano merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ARIACA - CALLAO con transbordo
MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1.° e 15 d'ogni mese.

Dirigete per merci e passeggeri: GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigete in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

PER RIO JANEIRO

2 luglio > REGINA MARGHERITA
Per NUOVA YORK — (Via Barcellona) due volte al mese prezzo
3.ª classe Lire 135.

FILIALI

MILANO

Bancaparte n. 11
Ritroppo al Teatro
Del Verme

UDINE

Via Aquileja
n. 33

PORDENONE

Via
Vittorio Emanuele
n. 24

ALBERGO

CITTA DI TRIESTE

di FRANCESCO CECCHINI

in Udine, Via Gorgi
con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo che è a due passi dal
Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico,
dalla Prefettura ed altri Uffici più d'una
in posizione centrale ed amena per la
prospettiva dei Giardini pubblici.
Servizio inappuntabile — prezzi di
tutta convenienza.